

Allegato A "CRITERI ATTUATIVI DEL BANDO STRUTTURE RICETTIVE STORICHE E DI QUALITÀ - 2025"

TITOLO MISURA	STRUTTURE RICETTIVE STORICHE E DI QUALITÀ - 2025
Finalità	Supportare le strutture ricettive storiche e di qualità, gestite in forma imprenditoriale (di cui all'articolo 18 della l.r. 27/15), e aventi dimensione di piccola e media impresa, riconosciute dall'ente regionale, promuovendo interventi e misure di sostegno dirette all'acquisto di arredi e complementi utili all'attività dell'unità locale.
PRS-S XII Legislatura	O.S. 6.1.4 Sostenere la competitività delle imprese turistiche e dell'ecosistema turistico regionale
Soggetti beneficiari	<p>Le PMI richiedenti, così come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito regolamento GBER), dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere ottenuto nell'anno 2024 il riconoscimento come "Struttura Ricettiva Storica e di Qualità", di cui all'art. 78 della legge regionale 27/2015 oppure a1) avere dichiarato di essere in possesso dei requisiti di riconoscibilità, di cui alla d.g.r. 4 dicembre 2023, n. 1492, con riferimento all'anno 2025. • essere costituite, iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia alla data di presentazione della domanda; • avere la sede operativa o l'unità locale oggetto di intervento attiva al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia; • avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). • essere in regola, ai sensi dell'art. 38 comma 8 della l.r. 27/2015, con la comunicazione dei flussi turistici e con la denuncia degli ospiti in base alle indicazioni dell'autorità di pubblica sicurezza con riferimento ai due anni precedenti, laddove applicabile; • non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19

	ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
	<p>Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo relativa all'unità locale riconosciuta come struttura storica e di qualità.</p> <p>I requisiti di ammissibilità, sopra indicati, ad esclusione del requisito a1) dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino ai 3 (tre) anni successivi all'erogazione del pagamento finale dell'agevolazione al beneficiario, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione medesima.</p> <p>All'atto della concessione e dell'erogazione dell'agevolazione, i soggetti beneficiari dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).</p> <p>In caso di ammissione, i soggetti beneficiari sono tenuti a dare evidenza che l'operazione è realizzata con il concorso di risorse del POC provenienti da Stato italiano e Regione Lombardia.</p> <p>A partire dall'avvio dell'iniziativa finanziata e fino a cinque anni dalla conclusione, il beneficiario o soggetto attuatore informa il pubblico utilizzando il format marchi Repubblica Italiana - Regione Lombardia - POC 2014-2020 sui materiali di comunicazione riguardanti l'operazione finanziata, quali, ad esempio: siti e social, ove esistenti, comunicati stampa, campagne pubblicitarie, programmi e locandine di eventi, presentazioni o corsi di formazione, attestati di partecipazione, certificati di frequenza, cartellonistica di cantiere e quant'altro sia diffuso, anche in formato audio o video, ai destinatari ed al pubblico in generale.</p> <p>Inoltre, beneficiari e soggetti attuatori sono tenuti ad apporre un poster in luogo ben visibile al pubblico, secondo le modalità previste dai formati scaricabili dal sito www.poc.regione.lombardia.it.</p>
Dotazione finanziaria	Dotazione complessiva: € 5.011.568,72 a valere sul capitolo di spesa 07.01.203.017100 "POC 2014-2020 - Turismo - Contributi agli investimenti a altre imprese" del bilancio regionale 2026.
Fonte di finanziamento	Risorse Statali POC LOMBARDIA 2014-2020

<p>Regime di Aiuto Di Stato</p>	<p>I contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nel rispetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento, fermo restando il valore dell'investimento presentato ed ammesso.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.</p> <p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che non sia rimborsata due volte (ossia per un importo superiore al 100% della spesa) nel rispetto delle disposizioni di cumulo, della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.</p> <p>L'agevolazione non è concessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento UE n. 2831/2023; - alle imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. <p>Le imprese richiedenti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono sottoscrivere una dichiarazione che:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1, par. 1 e 2, del suddetto Regolamento (UE) n. 2831/2023; • attestati di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. • informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica <p>Sono in ogni caso esclusi dal beneficio i soggetti che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sul bando PR FESR 2021-2027 "Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all'aria aperta – 2025"</p>
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al massimo del 50% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA. Il contributo è concesso nel limite massimo di 40.000,00 euro e l'investimento minimo è fissato in 20.000,00 euro al netto di IVA.</p> <p>In caso di agevolazioni complessivamente assegnabili inferiori alla dotazione finanziaria, l'agevolazione potrà essere rideterminata in incremento in maniera proporzionale e fino al raggiungimento dell'investimento ammesso previa verifica del plafond de minimis residuo.</p> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa in conto capitale. L'erogazione del contributo sarà soggetta alla ritenuta di legge del 4%, se dovuta, previa verifica della rendicontazione presentata.</p>
Interventi e Spese ammissibili	<p>Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale, per l'acquisto e la relativa installazione (compresi montaggio e trasporto) di arredi e c o m p l e m e n t i funzionali all'attività dell'unità locale.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda e quietanzate entro e non oltre il 30. 09.2026.</p> <p>Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il</p>

	<p>costo dell'IVA senza possibilità di recupero.</p> <p>Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso l'unità locale riconosciuta a livello regionale come struttura storica e di qualità.</p> <p>I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30.09.2026.</p> <p>Non sono previste proroghe sui termini di conclusione e rendicontazione dei progetti.</p>
Spese Non Ammissibili	<p>Sono ritenute non ammissibili le seguenti categorie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese in auto-fatturazione/lavori in economia; • fornitura di beni da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 2831/2023).
Modalità e termini di presentazione e delle domande	<p>I progetti candidati e le relative domande di contributo devono essere presentati in modalità telematica. I tempi e le esatte modalità di presentazione delle domande saranno definiti col bando attuativo del presente provvedimento.</p> <p>Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.</p>
Tipologia della Procedura	<p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a sportello, di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs 123/1998.</p>

Istruttoria e valutazione	<p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione, in coerenza con i presenti criteri. <p>L'istruttoria tecnica sarà supportata da un apposito "Nucleo di Valutazione".</p> <p>L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale; - accessibilità e sostenibilità <p>Alle imprese che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto da bando sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, a titolo di premialità, nel caso in cui sussista una rilevanza percentuale della componente femminile e/o giovanile (suddivisa per genere) nella compagine societaria.</p> <p>Al termine delle fasi di istruttoria formale e tecnica, si provvederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi, mediante apposito provvedimento. Il termine di conclusione del procedimento sarà di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo sarà erogato ai soggetti beneficiari (previa verifica dell'ottenimento del riconoscimento regionale per i soggetti beneficiari di cui lettera a1) con riferimento all'anno 2025), in un'unica soluzione a saldo, entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.</p>